

Il pronto soccorso di Angera non chiude. Monti rassicura il territorio

Pubblicato: Mercoledì 24 Gennaio 2024



«Il pronto soccorso di Angera non si chiude, a dispetto di chi ha invece cercato di soffiare vento sulle fiamme che non ci sono». A confermarlo è il presidente della **Commissione Welfare di Regione Lombardia Emanuele Monti**, che, dopo l'inaugurazione dell'**ambulatorio di diabetologia a Sesto Calende**, nella tarda mattina di **mercoledì 24 gennaio** ha fatto tappa anche all'**Ospedale Carlo Ondoli di Angera**: un'occasione per una **visita di aggiornamento e dialogo** con i vari reparti del nosocomio del Basso Verbano.

Insieme al consigliere regionale, presente anche il **direttorio sociosanitario di ASST Sette Laghi Giuseppe Calicchio** per un confronto lungo i corridoi del **Carlo Ondoli** con **Gianluigi Conterio** (presidente del CVA di Angera e nel consiglio nazionale di Anpas), la dottoressa **Elisabetta Pini** (della direzione medica dell'ospedale) e infine, per **Amor – l'associazione delle Mamme dell'Ondoli** -, la presidente **Sabrina Consiglio** e la consigliera **Anna Bodini**.

I colloqui odierni non potevano non tenere conto anche e soprattutto del recente “stop” indetto dalla **Regione ai medici e infermieri gettonisti** e del successivo bando regionale per lo smantellamento del sistema delle cooperative a partire dal **prossimo febbraio**. Prima ancora della visita, nel corso della quale sono stati affronti singolarmente alcune **problematiche concrete dell'ospedale** (a lungo si è parlato dei “no show”), Calicchio e Monti hanno infatti voluto subito **escludere il rischio di una possibile riduzione a 16 ore del servizio di pronto soccorso**, ritenuto «un presidio fondamentale per

il territorio».

«Tutti necessitano un luogo aperto, non chiuso – spiegano all’ingresso dell’ospedale riassumendo la questione -. L’interruzione del rapporto con le cooperative, creatosi con l’ex ministro Speranza, avrebbe potuto portare a una chiusura nel momento notturno dei quattro pronto soccorso (Angera, Cittiglio, Luino, Tradate). La scelta intrapresa da Regione Lombardia è stata quella avere dei **medici assunti direttamente con il sistema centrale della Regione**. L’esito del bando regionale è stato molto buono: **le quasi novecento adesioni** (851, ndr.) ci **permetteranno, quasi sicuramente, di tenere il pronto soccorso aperto anche di notte**, e di avere personale per garantire la continuità delle prestazioni angeresi. Possiamo dire che la situazione è “**sotto sicurezza**“».

«**L’Ospedale di Angera è in salute**, con a disposizione tanti elementi di qualità per il territorio – conclude Monti, che cogliendo della presenza di Amor propone un **Open day del Carlo Ondoli** -. Da sempre **difendiamo questo presidio ospedaliero**, questa visita con la nuova direzione è stata l’occasione per affrontare i progetti sociosanitari e ma anche **le problematiche, che devono essere gestite da subito**».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it